

IL CONSIGLIO DI STEFANIA MURA DELLA LIBRERIA MONDADORI DI IGLESIAS

Polizieschi, thriller, noir: “Breve storia della letteratura gialla”

Chi scrisse il primo racconto giallo, a metà Ottocento? Quante sono le sue sottocategorie, dal thriller al poliziesco? E perché solo in Italia si chiama così? Anche “Delitto e castigo” di Dostoevskij può definirsi un giallo? Per soddisfare queste e altre curiosità su un genere di narrativa che non conosce crisi, una lettura da consigliare è “Breve storia della letteratura gialla” (Graphe.it editore, 64 pagine, 6 euro) un saggio breve ma ricco di spunti che porta la firma di Eleonora Carta, già autrice, non a caso, di “Delitto al museo. Le indagini di Giovanni Rizzo e Cesare Sermonti” e “L'imputato”, editi da Newton Com-



pton. Non ha dubbi a riguardo Stefania Mura, libraia della Mondadori di Iglesias: «È un libro che chiunque può trovare piacevole; l'autrice non ostenta le sue competenze e sa dosare gli ingredienti con un pizzico di ironia che non fa mai male. I più grandi ci sono tutti, dai classici E.A. Poe

e Arthur Conan Doyle fino a nomi più recenti come il Re del brivido, Stephen King, e per l'Italia Giorgio Scerbanenco e Leonardo Sciascia. Interessante poi il dizionario del giallo in appendice, con una parentesi sui festival letterari a tema. Non va dimenticato, fra le

altre cose, che Eleonora Carta è anche la presidente dell'associazione Argonautilus che organizza la Fiera del libro di Iglesias: la prossima edizione è in programma dal 22 al 24 aprile». (Luca Mirarchi)

REPRODUZIONE RISERVATA

Chi ha scritto nell'Ottocento il primo romanzo con protagonista un investigatore? È una delle mille curiosità contenute nel saggio del mistero curato da Eleonora Carta

”

